

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BSIS02200A

"DANDOLO" - CORZANO

Contesto e risorse

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Generale omogeneità territoriale dell'utenza che permette una migliore offerta formativa legata al proprio territorio. Tenuto conto del numero di studenti che necessitano di personalizzazione del percorso didattico, sono strutturate diverse ed efficaci attività di inclusione. Attivazione di progetti di educazione alla cittadinanza. Percentuale bassa di studenti con cittadinanza non italiana in prevalenza all'indirizzo Alberghiero e Tecnico Turistico, comunque ben inseriti.

Vincoli:

Presenza di un numero cospicuo ed in aumento di famiglie con contesto socio-culturale disagiato.

Presenza di un numero rilevante di studenti con disabilità. Discreto numero di famiglie che hanno richiesto un sostegno economico per i servizi di trasporto, mensa e materiale didattico.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Attivazione di progetti di integrazione e condivisione di esperienze culturali.

Possibilità di accedere a fondi dedicati. Presenza di benefattori per finanziamenti privati. Nonostante la collocazione geografica dell'Istituto, che potrebbe rappresentare una difficoltà per l'utenza, l'Istituto è riuscito a coordinare con la Provincia di Brescia e la Società di Trasporti SIA Autoservizi S.p.A. un servizio di Linea Pubblica Scolastica in grado di soddisfare le diverse necessità scaturite dall'ampio bacino di utenza.

Vincoli:

La collocazione geografica periferica dell'Istituto, situato lontano dai centri e dalle arterie principali.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Co-progettazione con reti di scuole ed Enti territoriali. Presenza di laboratori per lo svolgimento di attività didattiche multimediali e di indirizzo. Le diverse sedi sono raggiungibili grazie ad un servizio di trasporti capillare progettato in collaborazione con la Società SIA Autoservizi S.p.A. Discrete risorse finanziarie provenienti dal contributo delle famiglie, dalle gestioni economiche interne (Convitto – Laboratorio Analisi Conto Terzi – Azienda Agraria) ed Enti (Fondazione I.A.R.).

Vincoli:

Presenza di laboratori che necessitano di interventi di miglioramento e potenziamento, anche nell'area linguistica, per il consolidamento delle competenze tecnico-professionali e di cittadinanza attiva. Importanti interventi di manutenzione con conseguenti ingenti spese per garantire il buono stato di conservazione dei numerosi ed obsoleti edifici scolastici (nello specifico della sede centrale di Bargnano e della sede coordinata di Orzivecchi "Giardino").

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Pur essendo l'età media dei docenti collocata nella penultima fascia di anzianità, l'interazione con gli studenti risulta di buon livello. In relazione all'anzianità di servizio dei docenti presenti in Istituto, si condividono esperienze, progetti e materiale didattico con i docenti collocati nelle prime due fasce. Presenza di personale qualificato con certificazioni in relazione all'indirizzo offerto.

Vincoli:

Diminuzione del numero dei docenti con incarico a tempo indeterminato (meno del 50%) e aumento di quelli a tempo determinato (più del 50%), ciò non sempre assicura la continuità nell'attuazione di progetti a lungo termine così come nell'attuazione della didattica in classe.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Innalzare la percentuale degli studenti diplomati che proseguono gli studi (IFTS e/o Universitari)	Portare in tre anni la percentuale dei diplomati che proseguono gli studi (10,1% a.s. 2013-14; 14,4% a.s. 2014-15) al 20%

Attività svolte

Al fine di raggiungere il traguardo prefissato, secondo il Piano di miglioramento definito, è stato potenziato il complessivo Progetto di orientamento, in tutte le fasi in cui si articola, rivolto a tutti gli studenti, ma che si consolida, nel biennio finale, in attività maggiormente mirate alle scelte post diploma.

Per gli studenti in ingresso, e per il primo triennio, l'Istituto, al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza rispetto alla scelta di studi compiuta e per un eventuale riorientamento, pone in essere le seguenti attività: -Open Day, micro stage, Campus di orientamento, interventi di counseling, progetti specifici (fra cui il PCTO), valorizzando anche l'aspetto orientante della didattica disciplinare.

Per gli studenti del biennio finale, l'Istituto realizza le seguenti attività:

- interventi di esperti esterni del mondo del lavoro, finalizzati a illustrare opportunità, organizzazione e competenze richieste, soprattutto nei settori di indirizzo;
- interventi di esperti esterni dell'Università, finalizzati a illustrare l'offerta formativa e relativi sbocchi lavorativi;
- partecipazione a Campus Universitari tra cui "Job Orienta";
- progetti specifici quali partecipazioni a concorsi, eventi ed altro, con funzione pre professionalizzante e di potenziamento di competenze trasversali;
- formazione di base riguardo a curriculum vitae, colloquio di lavoro, agenzie e siti internet utili alla ricerca di lavoro.

Le azioni suddette sono state accompagnate da una strategia didattica, condivisa, atta ad accrescere la motivazione degli studenti verso lo studio e a potenziarne la formazione personale, culturale e professionale.

Risultati

Il percorso di orientamento descritto è certamente valido per maturare maggiore consapevolezza rispetto alla scelta post-diploma da compiere, ma non determina di per sé

la scelta stessa, poiché subentrano, ovviamente, fattori complessi, di ordine personale, sociale e, non ultimo, economico.

Pertanto, anche l'interpretazione dei dati, nella logica della rendicontazione sociale del miglioramento prefissato, non può considerarsi esclusiva ed univoca. I dati acquisiti, attraverso il monitoraggio interno e la statistica ministeriale fornita, sembrano confermare una significativa crescita nel numero degli studenti che proseguono gli studi in un arco temporale ampio (dal 2014 al 2018), pur non lineare (vedi la contrazione nell'anno 2017-2018.); tuttavia, la percentuale si approssima al valore previsto (20%) ma non lo consegue. D'altra parte, sempre le stesse fonti attestano un'alta percentuale di studenti inseriti nel mondo del lavoro già l'anno successivo al diploma. Sia le facoltà scelte, per coloro che hanno proseguito gli studi, sia l'area occupazionale in cui si è trovato lavoro, sono in generale coerenti con l'indirizzo di studi seguito nella scuola.

Pertanto, l'azione complessiva attuata in questi anni sembra essere stata efficace rispetto al target prefissato, tuttavia essa non incide fortemente su di un trend consolidato per gli istituti professionali (la componente maggioritaria dell'Istituto Dandolo) la cui utenza è prevalentemente orientata verso il lavoro.

Per altro, i vincoli legati al contesto, dove si rimarkano problematiche varie (presenza cospicua di utenza con estreme fragilità personali o con una formazione scolastica non solida, oltre che con una certa demotivazione verso gli studi) condizionano una didattica che deve da un lato salvaguardare una preparazione più solida per le eccellenze, comunque presenti, e dall'altro riequilibrare, a lungo termine, una condizione di svantaggio nella formazione di base per la maggioranza dell'utenza.

In conclusione, in virtù delle considerazioni finora espresse, si ritiene comunque l'obiettivo parzialmente raggiunto e quindi valido il processo realizzato al fine del miglioramento prefissato.

Evidenze:

Andamento delle immatricolazioni universitarie nel periodo 2015/2016-2018/2019

Priorità	Traguardo
Potenziare il monitoraggio degli studenti diplomati relativamente alle scelte professionali e di prosecuzione degli studi	Implementare il monitoraggio in modo da avere un campione più ampio dell'attuale 55,3% rendendo sistematico il processo stesso

Attività svolte

La complessità sistemica implicita all'organizzazione della scuola, soprattutto nel contesto di un Istituto articolato in più indirizzi e in più plessi, rende difficoltoso, anche per le notevoli risorse che comporta, il monitoraggio delle molteplici attività che vengono realizzate. Nell'ambito dell'Orientamento, in particolare, il monitoraggio intende prendere in esame sia i processi sia gli esiti delle azioni, ma una restituzione meramente statistica, in questa sede, non rivela pienamente sia gli sforzi organizzativi fatti per migliorare le attività sia, appunto, gli strumenti stessi elaborati per monitorare; pertanto non vengono volutamente riportati dati relativi al numero dei campus o micro stage effettuati, agli interventi di esperti esterni e altro, né tanto meno descritte le varie modalità utilizzate per monitorare. Viceversa, si vuole scandagliare l'area di indagine più fortemente connessa all'obiettivo prefissato nel RAV, vale a dire la ricognizione delle scelte effettuate dagli studenti dopo il diploma, ricognizione problematica per la tempistica implicita.

L'istituto ha optato per un duplice canale:

- una raccolta diretta dei dati, intervistando tramite apposito questionario strutturato (cartaceo ed online) gli studenti diplomati, prevalentemente in occasione della consegna del diploma di stato (mese di maggio dell'anno successivo al diploma);
- la creazione di un database, dove vengono registrati gli indirizzi email degli studenti che si diplomano, al fine di poterli contattare direttamente sia per l'accertamento delle scelte compiute sia per comunicazioni di vario genere e per la proposta di offerte di lavoro da parte di aziende.

Entrambe le modalità comportano risorse cospicue per la scuola (di docenza e di personale ATA), ma trovano purtroppo un limite al momento non superabile nel grado di collaborazione da parte degli ex studenti, che non sempre mostrano disponibilità in tal senso (mancata compilazione del questionario o mancata risposta alle mail di contatto).

Risultati

Il numero di studenti che collaborano al monitoraggio è rimasto abbastanza stabile nel tempo, confermando la quota del 55% circa, bastevole però per un'analisi statistica significativa. Tuttavia, occorre precisare che, quando si elaborano i dati del questionario interno, si riscontrano talora risposte incoerenti, o per superficialità di compilazione o per incomprensione dei quesiti (taluni di essi infatti si autoescludono) che invalidano parzialmente l'elaborazione medesima; ancora, i dati acquisiti tramite monitoraggio interno mostrano delle discrepanze con quelli ministeriali (attinti da fonti certamente più oggettive) pur essendo nel complesso coerenti. Il questionario può essere migliorato, perché prende in considerazione solo l'immatricolazione, ma non la qualità dello studio (non registra, ad esempio, i crediti formativi ottenuti). Infine, non è certamente possibile, ad oggi, accertare se uno studente concluda poi positivamente gli studi o se, ancora, decida di immatricolarsi dopo il primo anno successivo al diploma.

In conclusione, il sistema di monitoraggio, implementato ed attuato dall'Istituto si rivela utile per acquisire dati che validano l'efficacia sia della didattica, nel suo complesso, sia del Progetto di Orientamento, tuttavia nei limiti prima descritti.

Evidenze:

Dati statistici relativi al monitoraggio delle scelte post diploma